

Tra Haidane e i Mondiali 73 centesimi da cancellare

ANCONA Quant'è lontana Istanbul? Google-Maps dice 2.125 chilometri, Abdellah Haidane invece risponderebbe volentieri "73 centesimi". Tanto è infatti mancato all'atleta marocchino (in procinto di diventare italia-



Abdellah Haidane

no) della Fanfulla per centrare sabato ad Ancona il minimo per i Mondiali indoor sul Bosforo (9-11 marzo) sui 3000. Haidane ha vinto la gara (a carattere nazionale) in 7'54"73, un'inezia peggio del 7'54"00 fissato come pass iridato. «Mi serviva una gara di questo tipo per sbloccarmi, le gambe girano bene», esordisce l'allievo di Giorgio Rondelli, raggiunto telefonicamente.

Il 3000 di Ancona ha però lasciato spazio per qualche rimpianto. Il 7'54"73 è scaturito da tre chilometri percorsi rispettivamente in 2'38"57, 2'37"51 e 2'38"65, ma la regolarità dei parziali non deve ingannare: «L'andatura ha subito troppi strappi nelle varie fasi di gara», spiega Haidane. Dopo un passaggio troppo solerte ai 400 (sotto l'1'01"), la prima lepre Mohamed Morchid ha rallentato chiudendo il primo mille con un secondo e mezzo di troppo sulla tabella di marcia. Attorno a metà gara Haidane ha deciso di sorpassare il secondo "pacemaker" Lhoussaine Oukhrif, vivendo poi una piccola crisi tra i 2000 e i 2400 quando è stato superato dall'italoserbo Goran Nava, anch'egli a caccia del minimo. Il fanfullino ha infine estratto dal cilindro il solito finale devastante sorpassando Nava e chiudendo l'ultimo 200 in 28", non abbastanza per i Mondiali indoor ma sufficiente a far meglio anche del suo primato all'aperto (7'56"62): grandi progressi sono probabilmente dietro l'angolo: «È stato un 3000 di rodaggio - spiega il 22enne residente a Castelsangiovanni -, in fondo la stagione è ancora giovane e alcuni inghippi burocratici relativi al mio tesseramento mi hanno reso difficile l'approccio a questa gara (*l'ok definitivo è arrivato solo alle 22.40 di venerdì sera, ndr*)».

In questi giorni Haidane saprà in quale meeting (probabilmente all'estero) potrà ritentare il minimo, intanto domenica sempre ad Ancona proverà un 1500. L'obiettivo? «Il 3'42" di minimo iridato». E spostare ancora più in là i propri limiti.

Cesare Rizzi